

«Più chiarezza sul gassificatore»

Incontro a Trentino sviluppo della delegazione guidata da Cristiano Moiola



L'area dove sorgerà il gassificatore

► MORI

Il segretario e candidato sindaco del Patt di Mori Cristiano Moiola ha richiesto e ottenuto un incontro con i vertici Trentino Sviluppo, proprietaria dell'area produttiva Casotte a Mori, area nella quale si vorrebbe far sorgere l'ormai famoso (o famigerato, a seconda dei punti di vista) impianto di gassificazione. L'appuntamento è per domani alle 9 nella sede roveretana di Trentino Sviluppo, alla presenza del presidente Flavio Tosi e del direttore del dipartimento sviluppo economico Filippo Manfredi. Moiola guiderà una delegazione mista con rappresentanti politici

e non composta anche dal presidente della circoscrizione roveretana di Marco Carlo Plotegher, dal suo omologo della circoscrizione Lizzana Maurizio Migliarini e da un rappresentante del neonato comitato "Coordinamento tutela territorio Mori". Moiola aveva chiesto l'incontro non solo a nome del proprio partito e della propria sezione, ma soprattutto a nome di molti cittadini di Mori e dintorni che in questo momento stanno seguendo con grande preoccupazione il futuro dell'area produttiva Casotte.

«In queste ultime settimane a Mori - aveva scritto - molti miei concittadini sono preoc-

cupati per un possibile insediamento in quest'area di un impianto di gassificazione. La partecipazione e la trasparenza sono state fino a oggi insufficienti ed è per questo che chiedo un appuntamento al più presto per comprendere cosa sta realmente avvenendo». Trentino Sviluppo ha risposto prontamente - nel volgere di una mezza giornata - e l'appuntamento è stato fissato nel giro di pochi giorni. L'invito di Moiola è quello di unire le forze: «Non importano le bandiere, ma il bene della nostra comunità. È urgente trovare anche un tecnico che contrasti la tesi dei referenti della Sofcsyn-gas».

(m.cass.)